



SEGRETERIE TERRITORIALI DI MILANO

Milano, 17 dicembre 2019

Alle lavoratrici ed ai lavoratori della
DP I di Milano

Tentativo di ricomposizione del conflitto – resoconto della riunione del 12 dicembre 2019

Nel tentativo di ricomposizione dello stato di agitazione sindacale indetto dalle scriventi OO.SS., a seguito dell'andamento delle assemblee del personale dipendente della Direzione Provinciale I di Milano, tenutesi lo scorso 27 novembre, siamo stati convocati lo scorso 12 dicembre per un incontro con il direttore provinciale. Durante detto incontro abbiamo avuto modo di esporre a parte datoriale le varie criticità emerse ed accentuatesi in questi mesi e confluite nell'o.d.g. votato nelle assemblee del personale.

Nonostante quasi sette ore di confronto, molto animato e serrato, ancora oggi non siamo nella condizione di indicarvi con precisione se l'incontro sia stato soddisfacente o meno poiché su alcune questioni vi è stata una parziale apertura mentre su altre si è rimandato ad un tavolo di confronto che verrà attivato nella prima decade del nuovo anno.

Queste in sintesi le questioni da noi sottoposte al tavolo:

✓ Abbiamo esposto le nostre censure relative alla recente pratica di controllo dei giustificativi rilasciati a seguito delle visite specialistiche (di cui all'art.35 CCNL FC), sia sotto il profilo della privacy che del profilarsi di tale pratica come un controllo indiretto del lavoratore.

La nostra critica è stata suffragata da elementi di dettaglio molto significativi sulle modalità con cui tali controlli sono stati effettuati presso i professionisti sanitari, da parte delle DP incaricate; infatti abbiamo scoperto che il controllo anziché limitarsi a verificare la semplice registrazione nei registri contabili obbligatori della fattura emessa nei confronti della lavoratrice o del lavoratore da parte del professionista, ha riguardato anche l'acquisizione di dati, notizie e documenti relativi alle prestazioni rese.

Tale esposizione ha avvalorato il fatto che detti controlli non solo si sono rilevati inefficaci sul piano del controllo fiscale rivendicato come fine da parte datoriale, ma hanno di fatto inteso ledere la privacy delle lavoratrici e dei lavoratori.

La Dott.ssa Cammilli è rimasta “**colpita**” dai nuovi elementi prodotti al tavolo e a lei ignoti, motivo per cui ha riconosciuto di aver sottovalutato la delicatezza della materia, decidendo quindi per la “**sospensione immediata**” di tale attività con il proposito di porre in essere una propria riflessione e verifica sul punto.

Nonostante puntissimo al risultato di ottenere una rassicurazione sulla cancellazione definitiva di questo tipo di verifica, non possiamo non cogliere con parziale soddisfazione questa decisione, sicuri che l'incisività degli elementi critici esposti ci porterà in breve tempo a porre un punto definitivo su questa vicenda.

✓ Abbiamo discusso poi dei **carichi di lavoro e della carenza di personale**, facendo ovviamente un ragionamento che guarda al futuro, stante la chiusura ormai vicina dell'anno in corso.

La volontà manifestata da parte datoriale è quella di programmare il budget 2020 sulla base della consistenza organica di personale, tenendo conto di quelle che saranno le prossime fuoriuscite dalla Dp1, già certe o ipotizzabili.

Trattandosi di un processo che prende avvio ora vigileremo attentamente che questo proposito si concretizzi e che non venga disatteso.

✓ Abbiamo successivamente affrontato il problema del **clima teso** dell'ambiente lavorativo e della percezione afflittiva, da parte del personale, delle ultime note emesse in relazione alla fruizione degli istituti contrattuali, della rendicontazione delle lavorazioni e del servizio esterno.

Per la prima volta abbiamo finalmente sentito parlare di errori nella comunicazione, mentre fino a poco tempo fa ci veniva detto che non fosse questo il problema bensì un'errata percezione di una comunicazione fatta in maniera sempre corretta.

Ci è stata anche anticipata, ma attendiamo una doverosa formalizzazione, l'abolizione delle schede excel di rendicontazione mensile dei servizi esterni in tutti gli uffici.

✓ In relazione alla costituzione del **tavolo tecnico**, per le forme ed il modo in cui quel tavolo era stato organizzato e convocato, parte datoriale si è mostrata disponibile a ripartire da zero, rispettando tutti i passaggi previsti dal contratto, ossia informativa preventiva sulle questioni che si intende sottoporre al tavolo politico, convocazione di un tavolo di confronto (e non meramente tecnico) dove non sia equivocabile la dialettica ed il rispetto dei ruoli che pone parte datoriale da una parte e sindacati dall'altra, ognuno autonomo nel proprio ruolo.

✓ Abbiamo infine chiesto che questo nuovo corso partisse con la convocazione di un nuovo tavolo, al quale poste queste indispensabili premesse riteniamo di poter lavorare per garantire al meglio il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori della Dp1.

Nonostante l'incontro del 12 dicembre u.s. ci abbia dato modo di cogliere da parte datoriale segnali incoraggianti e per nulla scontati fino a poche settimane fa, non possiamo non constatare che il malessere manifestato dal personale non sia stato ad oggi compreso fino in fondo.

Le premesse e l'intento con cui vuol nascere il nuovo tavolo ce lo pongono però come il luogo più idoneo, in questo momento, per far emergere in maniera più incisiva le istanze delle lavoratrici e dei lavoratori, riservandoci ovviamente sempre di verificare, man mano che andremo avanti, se il mezzo si confermi utile allo scopo, che è ciò che prima di ogni cosa è e resta al centro del nostro lavoro.

Consci della responsabilità che ci stiamo assumendo, abbiamo quindi deciso di sospendere al momento lo stato di agitazione promosso alcune settimane fa, proclamato a seguito del mandato assembleare ricevuto dalle lavoratrici e dai lavoratori e contemporaneamente riteniamo corretto dover “sfidare” parte datoriale e verificare se tutto quanto è stato concordato al tavolo verrà poi realizzato e verrà mantenuta fede alle promesse di miglioramento delle condizioni lavorative in seno alla DP I.

Ovviamente non mancheremo di tenervi costantemente aggiornati sui futuri sviluppi.

FLP Ecofin Agenzie Fiscali di Milano
Paolo Cocozzello

CGIL FP Milano
Cesare Bottiroli